



In collaborazione con



otipiemonte
osservatorio territoriale infrastrutture

RAPPORTO 2020

Maggio 2021

E in collaborazione con:



INDICE

- 1 Il nuovo OTI Piemonte**
 - 2 I nostri valori**
 - 3 Il Piemonte in numeri**
 - 4 A che punto siamo**
 - 5 Scenari**
 - 6 Le opere monitorate nel 2020**
 - 6.1 Articolazione delle opere per territorio
 - 6.2 Articolazione delle opere per sistemi infrastrutturali e settori
 - 6.3 Lo stato di avanzamento dei lavori e il rispetto dei tempi
 - 7 Obiettivo 2023, 2026 e 2030**
- Riferimenti e collegamenti**

Il presente rapporto è stato realizzato, sulla base delle informazioni disponibili al 31 dicembre 2020.

1. IL NUOVO OTI PIEMONTE

L'Osservatorio Territoriale Infrastrutture del Piemonte (OTI Piemonte) nasce in Confindustria Piemonte, nel 2001, in collaborazione con l'Unione Industriale di Torino e la Camera di Commercio di Torino con l'obiettivo di seguire nel tempo il cammino, quasi mai lineare, delle principali opere infrastrutturali del territorio piemontese, monitorandone le criticità e raccontando lo stato di avanzamento dei progetti infrastrutturali ritenuti strategici per il territorio.

In ottica di collaborazione ed allineamento su un tema così strategico per lo sviluppo regionale e nazionale e per la competitività delle imprese, nel 2020 l'Osservatorio ha ampliato la rete dei partner aderenti grazie alla collaborazione della Regione Piemonte e di Unioncamere Piemonte, conferendo al progetto un respiro più ampio.

In occasione dei 20 anni di OTI Piemonte, il sito web è stato completamente rivisto nella grafica, l'esperienza di navigazione è stata migliorata e i contenuti aggiornati. Tra le principali novità vi è l'aumento del numero di filtri applicabili per la ricerca che consente di avere quadri complessivi della rete della mobilità piemontese in relazioni a più temi (sistemi infrastrutturali, settori, scadenze, stato avanzamento lavori e copertura finanziaria).

Le opere monitorate sono attualmente 50 - tra proposte progettuali, progetti, cantieri appaltati e lavori avviati -, **ma l'elenco è chiaramente aperto ad integrazioni** sulla base delle esigenze dei territori, dello stato avanzamento lavori per ciascuna opera e in relazione alle scelte che, a livello nazionale, saranno adottate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed i prossimi strumenti di programmazione (FSC, contratti di programma, etc.).

Il nuovo sito www.otipiemonte.it di OTI Piemonte e il rapporto annuale diventano, quindi, veri e propri strumenti di monitoraggio con particolare attenzione al rispetto delle tempistiche e all'evidenza di eventuali emergenze e criticità, in caso di ritardi rispetto al cronoprogramma.

2. I NOSTRI VALORI

Il Piemonte si caratterizza per la sua alta vocazione imprenditoriale e in particolare manifatturiera, che ne fa uno dei territori a maggior concentrazione di consumo e produzione d'Europa. Grazie alla sua posizione strategica, all'incrocio tra due Corridoi internazionali (Mediterraneo e Reno- Alpi), che ne fanno un punto nevralgico rispetto ai flussi economici europei, deve essere protagonista a livello nazionale dello sviluppo logistico e generare valore per rendere competitive le proprie aziende.

La nostra Regione per misurarsi con le realtà più dinamiche e innovative d'Europa e d'Italia, deve poter contare su una rete infrastrutturale moderna, rapida e intelligente e su servizi logistici che permettano innovazione e riduzione dei costi.

Da questa consapevolezza è nata l'idea di avviare il nuovo progetto OTI Piemonte che ha proprio l'obiettivo di fornire a soggetti pubblici, enti privati e cittadini uno strumento per il monitoraggio della rete infrastrutturale piemontese. Si tratta di uno strumento unico nel suo genere poiché integra e mette a fattor comune le informazioni già disponibili, ma frammentarie, evidenziando le criticità e definendo obiettivi di medio e lungo termine.

Con spirito di trasparenza, affidabilità e chiarezza lavoriamo affinché si completi la rete infrastrutturale piemontese, comprensiva di tutti gli adeguamenti agli standard europei per le tratte di adduzione dai nodi logistici (porti, interporti, terminali logistici e impianti industriali) di territorio, ai corridoi europei, affinché sia perseguita una politica di sostegno al trasporto su ferro ecocompatibile e ancora, affinché si realizzino servizi abilitanti alla merce ovvero creare una rete interconnessa attraverso fibre ottiche e sistemi intelligenti di interscambio di informazioni.



TRASPARENZA E
DINAMISMO



AFFIDABILITA', SERIETA'
grazie ad un
aggiornamento del presidio
costante



EVIDENZA DELLE
CRITICITA'



COLLABORAZIONE
tra attori pubblici e
privati



RAZIONALIZZAZIONE
E CHIAREZZA
nella raccolta delle
informazioni



VISIONE E
PROSPETTIVA
attraverso il
Rapporto OTI
Piemonte



SEMPLICITA' NELLA
CONSULTAZIONE
delle informazioni
disponibili

3. IL PIEMONTE IN NUMERI

Il Piemonte è una Regione industriale tra le più potenti e multisettoriali in Italia e in Europa e rappresenta l'8% del PIL, il 9% dell'export e il 7% dell'import italiano.

Insieme alla Lombardia e alla Liguria le tre Regioni costituiscono il cuore manifatturiero del Nord Ovest e rappresentano il 32,2% del PIL, il 40% dell'export ed il 50% dell'import italiano.

Dal punto di vista della dotazione infrastrutturale le **comunicazioni stradali** del Piemonte sono garantite da una rete di 14.159 km di strade di diverso livello.

I principali indicatori della dotazione infrastrutturale, che riportano la disponibilità di strade rispetto alla superficie e alla popolazione, evidenziano una regione con una buona dotazione complessiva se paragonata agli indicatori medi del Nord Ovest; se si prende a riferimento la popolazione (km/100mila ab.), gli indicatori presentano valori decisamente più elevati rispetto alla macroarea; meno performante, invece, se rapportata alla superficie territoriale. Gli indicatori migliori sono quelli delle strade regionali e provinciali (altre strade).

La regione si caratterizza per un tasso di motorizzazione elevato pari a 889,4 veicoli ogni 1000 abitanti, superiore al tasso medio della macro ripartizione pari a 848,8.

Rete stradale	km		km/100 kmq		km/100mila ab	
	Piemonte	Nord Ovest	Piemonte	Nord Ovest	Piemonte	Nord Ovest
Autostrade	830	2.034	3,3	3,5	19,1	12,6
Strade di interesse nazionale	696	2.445	2,7	4,2	16,0	15,2
Altre strade	12.633	26.102	49,8	45,1	291,0	162,0
Totale	14.159	30.581	55,8	52,8	326,2	189,8

Fonte: Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti 2018 - 2019

La **rete ferroviaria** regionale ha una lunghezza complessiva dei binari di 2.656 km.

Gli indicatori della dotazione ferroviaria mostrano che la disponibilità di linee fondamentali, elettrificate e a doppio binario è in linea con quella media del Nord Ovest se si prende a riferimento il territorio, superiore, invece, rispetto alla popolazione.

In Piemonte si estende la metà della rete alta velocità della macro- ripartizione di appartenenza, 226 km. Di questa rete, 109 km sono attrezzati con il sistema ERTMS, per garantire l'interoperabilità sulle reti AV/AC.

Rete ferroviaria	km		km/100 kmq		km/100mila ab	
	Piemonte	Nord Ovest	Piemonte	Nord Ovest	Piemonte	Nord Ovest
Fondamentale	556	1.440	2,2	2,5	12,8	8,9
Doppio binario	760	1.953	3,0	3,4	17,5	12,1
Elettrificata	1.343	3.276	5,3	5,7	30,9	20,3
AV	226	453	0,9	0,8	5,2	2,8
Lunghezza complessiva binari	2.656	6.161	10,5	10,6	61,2	38,2

Fonte: RFI, 2019

Sul territorio regionale sono operativi **due aeroporti**: Torino-Caselle e l'aeroporto "Langhe e Alpi del Mare" di Cuneo.

L'aeroporto di Caselle si trova a 16 km da Torino e si estende nei comuni di Caselle Torinese, San Francesco al Campo e San Maurizio canavese. Lo scalo collega Torino con 11 destinazioni in Italia e all'estero e nel 2019 l'aerostazione è stata oggetto di un approfondito restyling, con l'apertura di nuovi servizi commerciali e di promozione turistica.

L'aeroporto di Cuneo si trova in località Levaldigi nel comune di Savigliano, a circa 16 km da Cuneo. Lo scalo è stato aperto al traffico turistico nazionale nel 1986 e a quello internazionale nel 1990. Le Olimpiadi del 2006 hanno costituito un'occasione di rilancio dell'aeroporto, che nel 2014 è stato inserito tra i 26 aeroporti di interesse nazionale del Piano Nazionale Aeroporti del MIT. Nel 2019 con poco più di 92 mila passeggeri si è classificato al 34° posto tra gli aeroporti italiani. Tra le principali destinazioni ci sono Cagliari e Casablanca.

Aeroporto	Movimenti		Passeggeri		Cargo	
	Totale	Var 19/18	Totale	Var 19/18	Totale	Var 19/18
Torino - Caselle	43.655	-4,1%	3.952.158	-3,3%	3.334	-29,5%
Cuneo Levaldigi	4.433	-3,7	92.401	-19,1	0	n.a.
Totale	48.088	-4,0%	4.044.559	-3,7%	3.334	-29,5%

Fonte: Assaeroporti, 2019

Con riferimento alla dotazione di **piattaforme logistiche intermodali**, il Piemonte è dotato di tre grandi aree logistiche. L'interporto S.I.TO di Torino sorge nel comprensorio di Orbassano, in una delle aree più popolate e industrializzate della regione. L'interporto si trova sulla direttrice del corridoio Mediterraneo e il raccordo con la linea Torino – Lione lo renderà un terminal passante per le merci che, attraverso le Alpi, sono destinate all'Europa nord occidentale. La struttura fornisce servizi ad imprese di trasporto e logistica e, grazie alla sua posizione rispetto a Torino, si presta a funzioni di City logistics.

Il CIM di Novara si posiziona all'incrocio tra i corridoi Reno - Alpi e Mediterraneo e, ad oggi, è l'infrastruttura a servizio della logistica più importante del Piemonte e del Nord Ovest. L'interporto si trova in prossimità dell'uscita Novara Est della A4. Il terminal intermodale di CIM gestisce i traffici diretti al nord Europa ed è il secondo in Italia per numero di treni gestiti.

Il polo logistico alessandrino si estende nella parte meridionale della regione e rappresenta il retroporto naturale dei porti liguri. In quest'area sono attivi diversi insediamenti logistici, tra cui: l'Interporto di Rivalta Scrivia che è direttamente collegato, attraverso una bretella, al terminal Rail Hub Europe, sulla linea Tortona – Novi Ligure; l'Interporto di Arquata Scrivia localizzato sulla A7 e in prossimità della linea ferroviaria per Genova; il Polo Logistico di Pozzolo Formigaro, inaugurato nel 2017, che è localizzato sulle principali direttrici che collegano Piemonte, Liguria e Lombardia, in prossimità dell'A7, e offre servizi a supporto della GDO.

4. A CHE PUNTO SIAMO

Le problematiche riscontrate negli anni precedenti sul fronte del potenziamento infrastrutturale del Piemonte non hanno visto nel 2020 grandi segnali di cambiamento. Anzi, come era immaginabile, la pandemia ha rallentato l'avanzamento di diverse opere in corso e in progettazione, e nel 2020 oltre la metà delle opere monitorate risultano in ritardo o in grave ritardo. In particolare, analizzando i sistemi infrastrutturali del Piemonte, si delinea un quadro assai variegato che di seguito sintetizziamo.

Per quanto riguarda i grandi corridoi europei, si segnala l'avanzamento dei lavori sul **Corridoio Mediterraneo** (Torino- Lione) e l'avvio verso la conclusione dei lavori per il **Corridoio Reno- Alpi** (Terzo Valico).

Per quanto riguarda il **sistema aeroportuale** si segnalano avanzamenti rilevanti dei cantieri solo per la realizzazione del collegamento del Passante Ferroviario torinese con la linea ferroviaria Torino-Ceres la cui conclusione è prevista per la fine del 2022 (a cui faranno seguito le fasi di collaudo e di messa in esercizio delle opere realizzate che presumibilmente interesseranno almeno tutto il 2023).

Sul fronte dei **nodi logistici**, nel 2020 si sono avviate le procedure per l'ammodernamento e adeguamento degli interporti di SITO- Torino e CIM -Novara ed è stato avviato il progetto preliminare per lo scalo ferroviario di Alessandria. Per l'interporto SITO, nel febbraio 2021 è stata firmata una convenzione tra SITO S.p.A. e il MIT (ora MIMS) per la realizzazione di un pacchetto di lavori del valore di oltre 3 milioni di euro.

Per quanto riguarda le opere afferenti al **sistema dei valichi alpini**, il quadro è abbastanza variegato e comprende una moltitudine di infrastrutture con stati di avanzamento lavori molto diversificati: vi sono ricomprese opere ancora alla fase di proposta (come il potenziamento della stazione di Iselle nel VCO e la riattivazione del servizio ferroviario Santhià- Arona) e altre, invece, già concluse, come il Colle della Maddalena, per il quale OTI Piemonte monitora la realizzazione del piano dei lavori per la gestione del rischio valanghivo. Si segnala che ad ottobre 2020 il maltempo ha provocato il crollo del tratto di strada che si trova all'uscita del traforo del Tenda - lato Francia e causato l'allagamento del tunnel. Nel maggio 2021 durante la Conferenza Intergovernativa Italia- Francia è stato scelto il nuovo progetto di ricostruzione (due sono state le proposte presentate da Anas) che prevede l'arretramento dell'uscita del vecchio tunnel, in modo da far confluire le due strade in un viadotto sopra il Rio della Cà. Si prevede una spesa superiore di 70 milioni di euro rispetto al progetto originario, con il completamento del nuovo tunnel e la riapertura al traffico a fine 2023 (entro fine 2025 dovrebbe invece essere concluso l'ammodernamento del vecchio traforo).

Con riferimento al **sistema pedemontano**, la Pedemontana piemontese non ha visto avanzamenti nel corso del 2020 per problemi procedurali (autorizzazioni ministeriali), mentre per l'autostrada Asti-Cuneo, opera attesa da oltre un trentennio, è stato avviato l'iter procedurale per l'apertura del cantiere dell'ultimo tratto Cherasco- Alba. Nel maggio 2021 si è riunito il Comitato di Supporto ai lavori, coordinato dalla Regione Piemonte, che ha l'obiettivo di approfondire le tematiche legate ai cantieri, al cronoprogramma dei lavori, all'informazione corretta della cantierizzazione, alle opere di accompagnamento che si dovranno realizzare.

Venendo alla **viabilità dei nodi urbani**, la situazione è estremamente varia.

Per quanto riguarda il nodo di Torino si sono registrati passi in avanti sul completamento del passante ferroviario, è stata aperta, nell'aprile 2021, la tratta Lingotto- Bengasi della linea metropolitana 1 ed è incorso la progettazione della linea 2. Per quanto riguarda i progetti di viabilità tangenziali, si registra un avanzamento per le Tangenziali di Novara e Fossano; fermi al palo, invece, i lavori per la realizzazione della Tangenziale est di Torino e della Tangenziale di Cuneo. Con riferimento al sistema ferroviario risulta particolarmente evidente che a causa della mancanza dei dovuti ammodernamenti, sia sulla linea Biella- Novara, sia sulla linea Biella- Santhià, il territorio biellese si trova in una situazione di forte

criticità che la rende di fatto l'unica Provincia piemontese a non avere collegamenti diretti verso le aree metropolitane di Torino e Milano.

Per quanto riguarda, infine, la posa della **Banda Ultralarga** nel 2020 si sono registrati ritardi e le criticità del digital divide che separano i territori montani da quelli urbani sono stati ancora più evidenti, soprattutto con la Didattica a Distanza e il lavoro agile. Sarà, quindi, indispensabile per il 2021 accelerare i lavori di posa quantomeno per la rete NGA (Next Generation Access) con velocità di connessione in download di almeno 30 Mbit/s la cui ultimazione è prevista nel 2021.

5. SCENARI

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale **l'epidemia di coronavirus in Cina**. Il 31 gennaio il Governo italiano ha proclamato lo **stato di emergenza** e messo in atto le prime misure contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale con l'introduzione delle **misure nazionali di lockdown**. Per tentare di far fronte alla crisi economica che ne è conseguita il Governo italiano ha messo in campo strumenti che, in misure diverse, hanno fornito aiuti a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese: dal Decreto "Cura Italia", al Decreto "Liquidità", dal decreto "Rilancio" al decreto "Agosto" e, in ultimo, i quattro decreti sui Ristori.

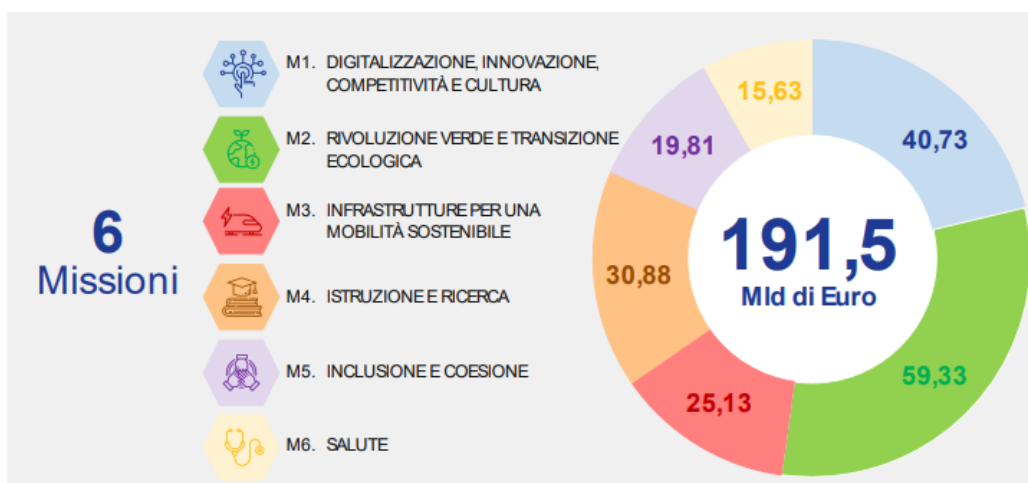
Sul versante infrastrutturale e la relativa dotazione finanziaria, è da sottolineare come parallelamente al **decreto Semplificazioni** - volto a rendere più snelli i procedimenti amministrativi, a dare impulso alla digitalizzazione dell'amministrazione pubblica- è stato approvato anche il piano "**Italia veloce**", allegato al Documento di Economia e Finanza, per il rilancio degli investimenti infrastrutturali e logistici su cui il governo punta per sostenere la ripresa economica. Il Piano – da leggersi in maniera unitaria con il decreto Semplificazioni con il quale condivide la mission di sbloccare una volta per tutte le opere e velocizzare gli interventi – individua 130 opere suddivise tra Programmi e Interventi Prioritari, ma anche interventi soggetti a project review e interventi per cui è richiesto lo sviluppo del progetto di fattibilità e valutazioni ex ante dell'utilità di investimento.

Sul fronte delle risorse, il Piano Italia Veloce verrà attuato attraverso investimenti concordati tra diversi strumenti: le annuali **Leggi di Bilancio**, il Fondo per il Finanziamento degli

Investimenti e lo Sviluppo Infrastrutturale del Paese, i **Programmi Operativi Nazionali**, il **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione** e altri Fondi destinati al rilancio infrastrutturale, Marebonus, Ferrobonus e **Fondi Strutturali di Investimento Europeo**, in particolare il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Fondo Sociale Europeo (FSE).

A tali risorse si aggiungeranno le risorse provenienti dal **Next Generation EU** verso i progetti identificati dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** e i finanziamenti relativi al **nuovo ciclo di programmazione di bilancio europea 2021-2027**, per i quali la Regione Piemonte ha predisposto il DSU - Documento Strategico Unitario - di linee di indirizzo ed obiettivi per l'utilizzo delle risorse.

I temi delle infrastrutture e della mobilità rientrano certamente nella Missione 3 del PNRR "Infrastruttura per una mobilità sostenibile", ma anche nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" e nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" che, insieme, riceveranno il 65% della dotazione finanziaria complessiva (risorse Recovery and Resilience Facility).



Allocazione delle risorse RRF a Missioni

Coerentemente con il PNRR, il DSU della Regione Piemonte - condiviso con il partenariato locale, che comprende le istituzioni pubbliche, le autorità cittadine e le altre autorità pubbliche, i partner economici e le parti sociali, i pertinenti organismi che rappresentano la società civile, i partner ambientali e gli organismi responsabili della promozione dell'inclusione sociale, dei diritti fondamentali, dei diritti delle persone con disabilità, della parità di genere e della non discriminazione – riprende e fa proprie le 6 Missioni del PNRR articolandole in altrettanti 6 Obiettivi Prioritari e costituisce il punto di partenza per

l'elaborazione del Programma Operativo Regionale (previsto per fine 2021) di indicazione dei progetti di sviluppo del sistema infrastrutturale piemontese. Le risorse disponibili per la programmazione 2021-2027 sono pari 2771,4 mln € di cui 1109 mln € dall'UE e 1662,4 mln € di contributo nazionale e regionale (rispettivamente di 1163,7 mln € e 498,7 mln €).

Il PNRR e il DSU rappresentano, quindi, un'opportunità che il Piemonte deve cogliere per il rilancio dell'economia e l'apporto positivo di tali risorse sarà direttamente proporzionale all'efficienza nell'uso. Se permarranno le criticità legate alle difficoltà di spendere le risorse si assisterà ad una mancata occasione di sviluppo e un conseguente aumento delle problematiche strutturali che affliggono non solo il Piemonte, ma l'Italia tutta.

Parallelamente è necessario intervenire sul framework normativo alla base della programmazione infrastrutturale, imponendo vincoli meno rigidi alla progettazione delle opere che altrimenti contribuirebbero ulteriormente al rallentamento della loro realizzazione e a una minor competitività del sistema Regione.

6. LE OPERE MONITORATE NEL 2020

Le opere monitorate su OTI Piemonte sono state scelte in base alla loro rilevanza strategica nel contesto Europeo, Nazionale, e naturalmente Regionale e sono state condivise tra i partner di progetto e con le Confindustrie Territoriali, che hanno espresso le "urgenze" per ciascun territorio. Si tratta di un elenco che sarà costantemente aggiornato anche in relazione alle scelte che, a livello nazionale, verranno adottate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed i prossimi strumenti di programmazione (FSC, contratti di programma etc.). **Nel 2020 le opere complessivamente monitorate sono 50.**

6.1 Articolazione delle opere per territorio

Di seguito si riportano le opere prioritarie per lo sviluppo dell'intero sistema infrastrutturale regionale articolate su base provinciale (alcune opere ricadono sui territori di più province).



OPERE PRIORITARIE PER LA REGIONE PIEMONTE

- 1) Asse ferroviario Torino- Lione
- 2) Ferrovia Alta Capacità Genova- Milano- Novara (Terzo Valico Appenninico)
- 3) Autostrada Asti-Cuneo
- 4) Pedemontana piemontese (A4 Santhià- Biella- Gattinara A26 Romagnano- Ghemme)
- 5) Banda Ultra Larga: connessione prioritaria alle aree industriali



OPERE PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

- 1) Ferrovia Torino- Alessandria- Tortona: adeguamento
- 2) Polo logistico alessandrino
- 3) Stazione ferroviaria di Rivalta Scrivia
- 4) Uscite autostradali dedicate al traffico pesante lungo la A7
- 5) Autostrada Predosa- Carcare- Albenga



OPERE PER LA PROVINCIA DI ASTI

- 1) Autostrada Asti-Cuneo



OPERE PER LA PROVINCIA DI BIELLA

- 1) Ferrovia Biella- Novara: riqualificazione
- 2) Ferrovia Biella- Santhià: ammodernamento
- 3) Ferrovia Biella- Bianco: interconnessione con l'Alta Velocità
- 4) Pedemontana piemontese (A4 Santhià- Biella- Gattinara A26 Romagnano- Ghemme)



OPERE PER LA PROVINCIA DI CUNEO

- 1) Colle della Maddalena: gestione del rischio valanghe
- 2) Autostrada Asti-Cuneo
- 3) Ferrovia Fossano- Cuneo: raddoppio della linea
- 4) Ferrovia Torino- Fossano- Mondovì- Savona: adeguamenti per la logistica
- 5) Polo logistico cuneese
- 6) Tangenziale di Cuneo
- 7) Tangenziale di Fossano
- 8) Traforo Armo- Cantarana
- 9) Traforo del Tenda
- 10) Variante di Demonte

OPERE PER LA PROVINCIA DI NOVARA

- 1) Ferrovia Biella- Novara: riqualificazione
- 2) Ferrovia Novara- Malpensa- Seregno: variante di Galliate
- 3) Interporto di Novara C.I.M. Spa: potenziamento



- 4) Ferrovia Torino- Fossano- Mondovì- Savona: adeguamenti per la logistica
- 5) Nodo ferroviario di Novara
- 6) Tangenziale di Romagnano
- 7) Superstrada 33 del Sempione
- 8) Superstrada Novara- Vercelli
- 9) Tangenziale di Novara: completamento
- 10) Ferrovia Vignale- Oleggio- Arona: raddoppio
- 11) Ferrovia Santhià- Arona: riattivazione del servizio e potenziamento
- 12) Nuovo ponte sul Ticino Vigevano- Abbiategrasso



OPERE PER LA PROVINCIA DI TORINO

- 1) Autostrada A5 Torino- Aosta: messa in sicurezza di un'area soggetta a frana a Quincinetto
- 2) Autostrada Torino- Milano A4: ammodernamento e adeguamento
- 3) Autostrada Ferroviaria Alpina AFA: potenziamento
- 4) Chivasso: interconnessione con l'Alta Velocità
- 5) Ferrovia Torino- Chivasso- Ivrea- Aosta: adeguamento e miglioramento
- 6) Ferrovia Torino- Fossano- Mondovì- Savona: adeguamenti per la logistica
- 7) Ferrovia Torino- Pinerolo: raddoppio
- 8) Ferrovia Torino- Alessandria- Tortona: adeguamento
- 9) Metropolitana di Torino – Linea 1: completamento
- 10) Metropolitana di Torino – Linea 2
- 11) Nodo idraulico di Ivrea: adeguamento e ricostruzione del Ponte Ribes
- 12) Nuovo collegamento ferroviario Torino- Ceres (Aeroporto di Caselle)
- 13) Passante ferroviario di Torino: completamento

- 14) Tangenziale di Torino (S.A.T.T.): ammodernamento e adeguamento
- 15) Tangenziale Est di Torino
- 16) Traforo di sicurezza del Frejus
- 17) Interporto di Torino S.I.T.O. Spa: potenziamento
- 18) SS27 del Gran San Bernardo: completamento



OPERE PER LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

- 1) Stazione ferroviaria di Iselle: potenziamento imbarco autotreni
- 2) Strada Statale del Lago Maggiore e galleria di Verbania e di Cannero
- 3) Superstrada 33 del Sempione



OPERE PER LA PROVINCIA DEL VERCELLI

- 1) Ferrovia Biella- Novara: riqualificazione
- 2) Ferrovia Biella- Santhià: ammodernamento
- 3) Superstrada Novara- Vercelli
- 4) Ferrovia Santhià- Arona: riattivazione del servizio e potenziamento

6.2 Articolazione delle opere per sistemi infrastrutturali e settori

OTI Piemonte consente la ricerca e la consultazione delle schede-progetto articolando le opere secondo una doppia classificazione:

- per “**sistemi infrastrutturali**” ovvero opere afferenti ad una stessa rete di connessione;

- per “settori”, ovvero per tipologie di opere (ferrovie, viabilità, trafori e valichi, piattaforme logistiche intermodali, opere metropolitane).

SISTEMI INFRASTRUTTURALI

 Il Corridoio TEN -T Mediterraneo 6	 Sistema pedemontano 3
 Il Corridoio TEN-T Reno- Alpi 2	 Sistema dei valichi alpini 13
 I Nodi urbani 18	 Sistema dei centri intermodali 9
 Aeroporti 3	 Banda Ultra Larga 1

SETTORI

 Ferrovie 19	 Piattaforme logistiche intermodali 5
 Viabilità 19	 Trasporto Pubblico Locale 2
 Trafori e valichi 4	 Banda Ultra Larga 1

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio ove, per ciascuna, opera è indicato il sistema infrastrutturale ed il settore di appartenenza (si evidenzia che alcune opere sono afferenti a più di un sistema infrastrutturale).

SISTEMI INFRASTRUTTURALI	SETTORI					
	Ferrovie	Viabilità	Trafori e valichi	Piattaforme logistiche intermodali	Trasporto Pubblico Locale	Connessioni immateriali
Corridoio Mediterraneo						
Asse ferroviario Torino-Lione	•					
Nodo ferroviario di Novara	•					
Traforo di sicurezza del Frejus			•			
Autostrada Torino-Milano A4: ammodernamento ed adeguamento		•				
Corridoio Reno- Alpi						
Ferrovia alta capacità Genova- Milano- Novara (Terzo Valico Appenninico)	•					
Nodo ferroviario di Novara	Rif. Corridoio Mediterraneo					
Sistema aeroportuale						

SISTEMI INFRASTRUTTURALI	SETTORI					
	Ferrovie	Viabilità	Trafori e valichi	Piattaforme logistiche intermodali	Trasporto Pubblico Locale	Connessioni immateriali
Ferrovia Novara- Malpensa- Seregno: variante di Galliate	•					
Nuovo collegamento ferroviario Torino- Ceres (Aeroporto di Caselle)	•					
Ferrovia Fossano- Cuneo: raddoppio della linea	•					
Sistema dei centri intermodali						
Ferrovia Torino- Fossano- Mondovì- Savona: adeguamenti per la logistica	•					
Polo logistico cuneese				•		
Stazione ferroviaria di Rivalta Scrivia	•					
Polo logistico alessandrino				•		
Interporto di Torino SITO potenziamento				•		
Autostrada Ferroviaria Alpina: potenziamento				•		
Uscite autostradali dedicate al traffico pesante lungo la A7		•				
Ferrovia Torino- Alessandria- Tortona: adeguamento	•					
Interporto di Novara CIM S.p.A.: potenziamento				•		
Sistema dei valichi alpini						
Ferrovia Vignale- Oleggio- Arona: raddoppio	•					
Stazione ferroviaria di Iselle: potenziamento imbarco autotreni	•					
<i>Traforo di sicurezza del Frejus</i>	<i>Rif. Corridoio Mediterraneo</i>					
Colle della Maddalena: gestione del rischio valanghivo			•			

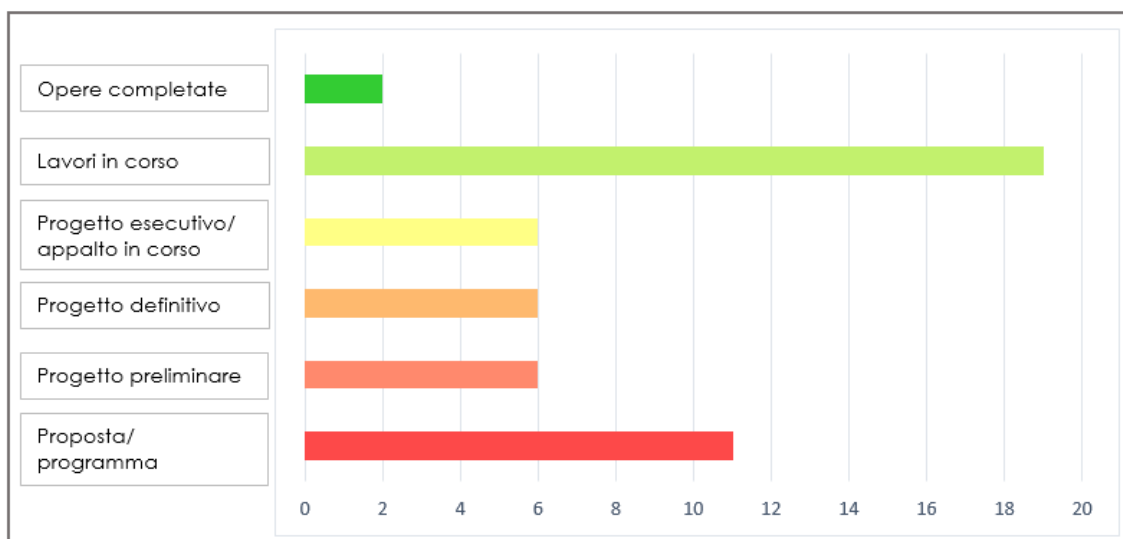
SISTEMI INFRASTRUTTURALI	SETTORI					
	Ferrovie	Viabilità	Trafori e valichi	Piattaforme logistiche intermodali	Trasporto Pubblico Locale	Connessioni immateriali
SS27 del Gran San Bernardo: completamento		•				
Variante di Demonte		•				
Asse ferroviario Torino-Lione	Rif. Corridoio Mediterraneo					
Ferrovia Santhià- Arona: riattivazione del servizio e potenziamento	•					
Superstrada 33 del Sempione		•				
Autostrada A5 Torino-Aosta: messa in sicurezza di un'area soggetta a frana a Quincinetto		•				
Traforo Armo-Cantarana			•			
Traforo del Tenda			•			
Strada Statale del Lago Maggiore e galleria di Verbania e di Cannero		•				
Sistema delle connessioni immateriali						
Banda Ultra Larga: connessione prioritaria alle aree industriali						•
Sistema pedemontano						
Tangenziale di Romagnano		•				
Autostrada Asti- Cuneo		•				
Pedemontana Piemontese (A4 Santhià- Biella- Gattinara- A26 Romagnano Ghemme)		•				
Viabilità dei nodi urbani						
Ferrovia Biella- Novara: riqualificazione	•					
Metropolitana di Torino – Linea 1: completamento					•	
Metropolitana di Torino – Linea 2					•	

SISTEMI INFRASTRUTTURALI	SETTORI					
	Ferrovie	Viabilità	Trafori e valichi	Piattaforme logistiche intermodali	Trasporto Pubblico Locale	Connessioni immateriali
Nuovo ponte sul Ticino Vigevano- Abbiategrasso		•				
Passante ferroviario di Torino: completamento	•					
Tangenziale di Torino (SATT): ammodernamento e adeguamento		•				
Tangenziale di Novara: completamento		•				
Ferrovia Torino- Chivasso- Ivrea- Aosta: adeguamento e miglioramento	•					
Nodo idraulico di Ivrea: adeguamento e ricostruzione del Ponte Ribes		•				
Tangenziale di Fossano		•				
Tangenziale Est di Torino		•				
Autostrada Predosa- Carcare- Albenga		•				
Superstrada Novara- Vercelli		•				
Ferrovia Torino- Pinerolo: raddoppio	•					
Tangenziale di Cuneo		•				
Ferrovia Biella- Brianco: interconnessione con l'Alta Velocità	•					
Ferrovia Biella- Santhià: ammodernamento	•					
Chivasso: interconnessione con l'Alta Velocità	•					

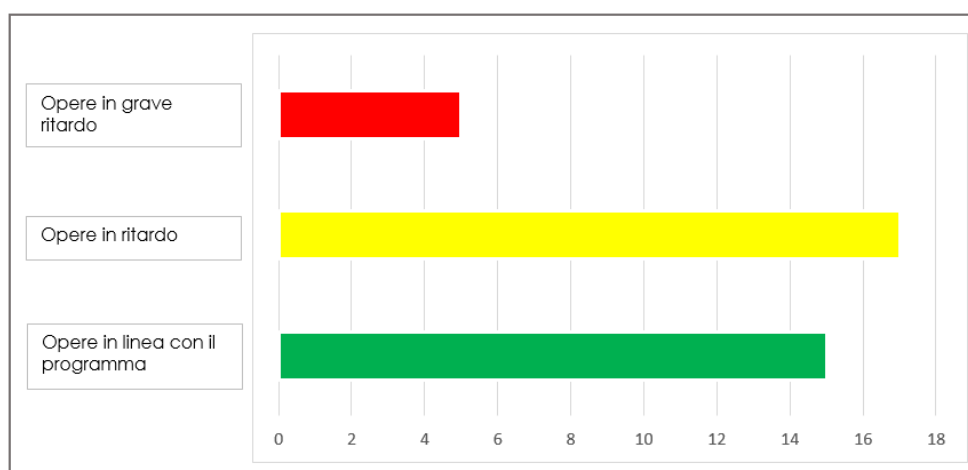
6.3 Lo stato di avanzamento dei lavori e il rispetto dei tempi

Per quanto riguarda lo **stato di avanzamento lavori**, complessivamente delle 50 opere monitorate, **11 sono ancora opere proposte/ programmate**, **6 sono in fase di progettazione**

preliminare, 6 sono in fase di progettazione definitiva, altre 6 sono in fase di progettazione esecutiva o can appalto in corso, per 19 opere i lavori sono in corso e 2 sono le opere completate.



Con riferimento, invece, al **rispetto dei tempi stabiliti dai cronogrammi**, su **39 opere complessive** (sono escluse dal conteggio le 11 opere che ricadono tra le proposte, per le quali non è ancora disponibile un cronoprogramma attività, e le opere concluse), **15 risultano in linea con il programma**, **17 hanno subito un ritardo nell'ultimo anno** e **5 opere sono in grave ritardo**.



Di seguito si riporta la tabella di dettaglio ove, per ciascuna, opera è riportato lo stato avanzamento lavori al 31 dicembre 2020 ed il rispetto dei tempi come stabilito dai cronogrammi, qualora fossero disponibili.

SISTEMI INFRASTRUTTURALI	STATO AVANZAMENTO LAVORI						RISPETTO DEI TEMPI		
	Proposta	Progetto preliminare	Progetto definitivo	Progetto esecutivo/ appalto in corso	Lavori in corso	Opera completata	In linea con il programma	In ritardo	In grave ritardo
Corridoio Mediterraneo									
Asse ferroviario Torino-Lione									
Nodo ferroviario di Novara									
Traforo di sicurezza del Frejus									
Autostrada Torino-Milano A4: ammodernamento ed adeguamento									
Corridoio Reno- Alpi									
Ferrovia alta capacità Genova- Milano- Novara (Terzo Valico Appenninico)									
Nodo ferroviario di Novara	Rif. Corridoio Mediterraneo								
Sistema aeroportuale									
Ferrovia Novara-Malpensa- Seregno: variante di Galliate									
Nuovo collegamento ferroviario Torino- Ceres (Aeroporto di Caselle)									
Ferrovia Fossano-Cuneo: raddoppio della linea									
Sistema dei centri intermodali									
Ferrovia Torino-Fossano- Mondovì- Savona: adeguamenti per la logistica									
Polo logistico cuneese									
Stazione ferroviaria di Rivalta Scrivia									
Polo logistico alessandrino									
Interporto di Torino SITO potenziamento									
Autostrada Ferroviaria Alpina: potenziamento									

SISTEMI INFRASTRUTTURALI	STATO AVANZAMENTO LAVORI						RISPETTO DEI TEMPI		
	Proposta	Progetto preliminare	Progetto definitivo	Progetto esecutivo/ appalto in corso	Lavori in corso	Opera completata	In linea con il programma	In ritardo	In grave ritardo
Uscite autostradali dedicate al traffico pesante lungo la A7									
Ferrovia Torino-Alessandria- Tortona: adeguamento									
Interporto di Novara CIM S.p.A.: potenziamento									
Sistema dei valichi alpini									
Ferrovia Vignale-Oleggio- Arona: raddoppio									
Stazione ferroviaria di Iselle: potenziamento imbarco autotreni									
Traforo di sicurezza del Frejus	<i>Rif. Corridoio Mediterraneo</i>								
Colle della Maddalena: gestione del rischio valanghivo									
SS27 del Gran San Bernardo: completamento									
Variante di Demonte									
Asse ferroviario Torino-Lione	<i>Rif. Corridoio Mediterraneo</i>								
Ferrovia Santhià- Arona: riattivazione del servizio e potenziamento									
Superstrada 33 del Sempione									
Autostrada A5 Torino-Aosta: messa in sicurezza di un'area soggetta a frana a Quincinetto									
Traforo Armo-Cantarana									
Traforo del Tenda									


SISTEMI INFRASTRUTTURALI	STATO AVANZAMENTO LAVORI						RISPETTO DEI TEMPI		
	Proposta	Progetto preliminare	Progetto definitivo	Progetto esecutivo/ appalto in corso	Lavori in corso	Opera completata	In linea con il programma	In ritardo	In grave ritardo
Strada Statale del Lago Maggiore e galleria di Verbania e di Cannero									
Sistema delle connessioni immateriali									
Banda Ultra Larga: connessione prioritaria alle aree industriali									
Sistema pedemontano									
Tangenziale di Romagnano									
Autostrada Asti- Cuneo									
Pedemontana Piemontese (A4 Santhià- Biella- Gattinara- A26 Romagnano Ghemme)									
Viabilità dei nodi urbani									
Ferrovia Biella- Novara: riqualificazione									
Metropolitana di Torino – Linea 1: completamento									
Metropolitana di Torino – Linea 2									
Nuovo ponte sul Ticino Vigevano- Abbiategrasso									
Passante ferroviario di Torino: completamento									
Tangenziale di Torino (SATT): ammodernamento e adeguamento									
Tangenziale di Novara: completamento									
Ferrovia Torino- Chivasso- Ivrea- Aosta: adeguamento e miglioramento									
Nodo idraulico di Ivrea: adeguamento e									

SISTEMI INFRASTRUTTURALI	STATO AVANZAMENTO LAVORI						RISPETTO DEI TEMPI		
	Proposta	Progetto preliminare	Progetto definitivo	Progetto esecutivo/ appalto in corso	Lavori in corso	Opera completata	In linea con il programma	In ritardo	In grave ritardo
ricostruzione del Ponte Ribes									
Tangenziale di Fossano									
Tangenziale Est di Torino									
Autostrada Predosa-Carcare- Albenga									
Superstrada Novara-Vercelli									
Ferrovia Torino-Pinerolo: raddoppio									
Tangenziale di Cuneo									
Ferrovia Biella- Brianco: interconnessione con l'Alta Velocità									
Ferrovia Biella- Santhià: ammodernamento									
Chivasso: interconnessione con l'Alta Velocità									

OBIETTIVO 2023, 2026 E 2030

Nei capitoli precedenti è stato tracciato un bilancio sullo stato di avanzamento degli interventi infrastrutturali monitorati da OTI Piemonte che, si auspica, possano vedere la conclusione nel pieno rispetto dei cronogrammi delineati e comunque entro il 2030.

Nella tabella riportata sotto sono evidenziate le opere afferenti al territorio piemontese che, stando ai cronogrammi, dovrebbero vedere la conclusione entro il 2023, il 2026 e il 2030.

 osservatorio territoriale infrastrutture			
	Obiettivo 2023	Obiettivo 2026	Obiettivo 2030
Corridoio Mediterraneo	<ul style="list-style-type: none"> Traforo di sicurezza del Frejus Autostrada A4 Torino-Milano 	<ul style="list-style-type: none"> Nodo ferroviario di Novara 	<ul style="list-style-type: none"> Asse ferroviario Torino-Lione
Corridoio Reno-Alpi	<ul style="list-style-type: none"> Ferrovia Alta Capacità Genova-Milano- Novara (Terzo Valico Appenninico) 	<ul style="list-style-type: none"> Nodo ferroviario di Novara 	
Sistema aeroportuale	<ul style="list-style-type: none"> Nuovo collegamento ferroviario Torino- Ceres (Aeroporto di Caselle) 		
Sistema dei centri intermodali	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento dell'interporto Torino S.I.T.O. 		
Sistema dei valichi alpini	<ul style="list-style-type: none"> Traforo di sicurezza del Frejus SS27 del Gran San Bernardo: completamento 	<ul style="list-style-type: none"> Traforo del Tenda Traforo Armo- Cantarana 	
Sistema delle connessioni immateriali	<ul style="list-style-type: none"> Banda Ultra Larga (posa della rete NGA con velocità di connessione in download di almeno 30 Mbit/s) 		
Sistema pedemontano		<ul style="list-style-type: none"> Autostrada Asti- Cuneo 	<ul style="list-style-type: none"> Pedemontana Piemontese tratta Masserano- Ghemme
Viabilità dei nodi urbani	<ul style="list-style-type: none"> Ferrovia Biella- Santhià (elettrificazione) Passante ferroviario di Torino: completamento stazione Rebaudengo Fossata Tangenziale di Novara Nuovo ponte sul Ticino Vigevano- Abbiategrasso 	<ul style="list-style-type: none"> Ferrovia Biella- Santhià: conclusione della rimozione di n.16 passaggi a livello Metropolitana di Torino – Linea 1: tratta Collegno-Cascine Vica 	<ul style="list-style-type: none"> Raddoppio ferrovia Vignale- Oleggio- Arona Metropolitana di Torino – Linea 2

RIFERIMENTI E COLLEGAMENTI

OTI PIEMONTE

www.otipiemonte.it

info@otipiemonte.it